



COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA

Provincia di Imperia

**REGOLAMENTO PER LA  
MANOMISSIONE ED OCCUPAZIONE  
DEL SUOLO PUBBLICO PER  
CANTIERISTICA**

Approvato con deliberazione

del Consiglio Comunale n. 13 del 5 luglio 2021– In vigore dal 27/07/2021.

# CAPO I

## Prescrizioni particolari e norme di buona tecnica per le manomissioni

### Art. 1 – Disposizioni preliminari.

Le varie modalità dello scavo e dei ripristini, lungo le strade cittadine urbane ed extraurbane, saranno vagliate dagli Uffici comunali competenti, che disporranno volta per volta le normative da applicare a cui il richiedente dovrà sottostare e comunque nel rispetto delle indicazioni sottostanti.

### Art. 2 – Tagli e scavi.<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>

1. Per strade e marciapiedi con pavimentazioni in asfalto, si procederà al taglio del manto e della fondazione con macchine continue (clipper o filler).<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>

2. Gli scavi verranno di norma eseguiti a macchina, con escavatrici gommate discontinue a cucchiaio rovescio o con escavatori cingolati con cingoli opportunamente corredati dalle necessarie protezioni di gomma. In prossimità degli attraversamenti di servizi, ove sarà ritenuto necessario dagli Uffici comunali, gli scavi dovranno essere eseguiti a mano.<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>

3. Gli scavi nel senso longitudinale dovranno essere condotti a tratti successivi non più lunghi di 50 (cinquanta) metri e non potrà essere iniziato il tratto successivo se prima non si sarà provveduto al riempimento dello scavo ed alla riparazione del corpo del piano stradale lungo il tratto precedente. Dovrà comunque in ogni caso essere garantito uno spazio utile per il transito di eventuali mezzi di soccorso.

4. Le dimensioni delle sezioni di scavo saranno quelle minime possibili per consentire una corretta esecuzione dei lavori; la profondità dovrà essere quella necessaria per consentire l'interramento delle condutture o delle linee elettriche in base alle rispettive normative e comunque nel rispetto dei seguenti minimi:

- tubazioni: profondità minima d'interramento cm. 80. Si prescrive inoltre il rivestimento all'esterno delle stesse con uno strato di

calcestruzzo dello spessore non inferiore a 15 cm. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

- cavi elettrici: profondità minima di interrimento cm. 80. Detti cavi dovranno essere collocati entro apposite tubazioni in modo da potersi sfilare dagli estremi senza la necessità di ricorrere ad ulteriori manomissioni in caso di interventi in corso di esercizio. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

**5.** Nei tratti stradali interessati dagli scavi verranno disposte segnalazioni regolamentari diurne e notturne. In corrispondenza degli scavi a cielo aperto che richiedano l'alternanza del traffico ed in tutti quei casi per i quali si riterrà necessario, verranno posti in opera dei semafori mobili provvisori o si ricorrerà alle prestazioni di personale che svolga compiti di moviere.

**6.** Gli scavi nel senso trasversale dovranno essere eseguiti tagliando la pavimentazione stradale con fresa in due tempi, interessando ogni volta metà della larghezza stradale, mantenendo ed assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. E' vietato procedere allo scavo della seconda metà prima di aver provveduto a ricostruire, in condizione di agevole transitabilità, il piano viabile della prima metà. Dovrà comunque in ogni caso garantito uno spazio utile al transito di eventuali mezzi di soccorso. <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

**7.** Gli accessi carrai e pedonali ai fabbricati saranno assicurati con mezzi idonei.

**8.** Durante le operazioni di scavo, il materiale di risulta dovrà essere immediatamente allontanato dal cantiere e trasportato a discarica.

**9.** Nel caso in cui, durante l'esecuzione degli scavi, venissero interessate tubazioni, linee elettriche od altri manufatti, si dovrà informare l'Ente proprietario od il privato proprietario e dovrà essere provveduto al ripristino a perfetta regola d'arte; trattandosi di tubazione dovrà essere sostituito il tratto danneggiato da bicchiere a bicchiere.

### **Art. 3 – Riempimenti.**

**1.** Il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con materiale inerte (tout - venant di fiume o di cava, stabilizzato granulometricamente), collocato in opera a strati successivi dello spessore di 30 <sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>cm. e quindi compresso. Sulle strade di 1° categoria, il riempimento dovrà essere seguito in magrone o con altro materiale indeformabile tipo Darafil o simile, per uno spessore di 20

cm. sotto il binder. Il materiale di scavo potrà essere riutilizzato per il riempimento solo previo insindacabile parere del personale di sorveglianza comunale. Al fine di consentire i controlli da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà essere data comunicazione della data di inizio dei lavori di riempimento.

#### **Art. 4 – Ripristino asfalti.**

1. Il ripristino provvisorio dovrà essere previsto mediante la stesa di conglomerato bituminoso tipo strato di base per uno spessore compreso di 10 cm. Il concessionario dovrà mantenere in perfetta sagoma il piano viabile risagomando lo stesso secondo le necessità, a perfetta regola d'arte, sino ad assorbimento completo dei cedimenti di assestamento. Il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito immediatamente dopo l'esecuzione della manomissione.
2. Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito nei tempi concordati e comunque non oltre sei mesi dal termine dell'intervento e dovrà essere eseguito con le seguenti prescrizioni: scarificazione e successivo tappeto d'usura, realizzato mediante fornitura e posa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso per uno spessore compreso di 3 cm., steso a raso della pavimentazione esistente, utilizzando conglomerato bituminoso in linea con le norme C.N.R., evitando sovrapposizioni che possano determinare discontinuità altimetriche della sagoma stradale. Detto manto dovrà essere posto in opera previa scarifica della pavimentazione esistente per uno spessore uguale al tipo di materiale da usare, estesa per una larghezza minima di 1 m. (un metro) dal bordo scavo, salvo maggiori larghezze dovute a danneggiamenti del manto di asfalto provocati dalla Ditta esecutrice dei lavori.
3. Per le strade di larghezza non superiore a 3 m., il tappeto di usura sarà rifatto totalmente.
4. Prima dell'esecuzione del ripristino definitivo, dovranno essere riportate e sistemate a nuova quota le bocchette, i chiusini ed ogni altro manufatto esistente, interessati dagli scavi e dal ripristino. La Ditta esecutrice avrà l'obbligo, per due anni dalla data di conclusione dei lavori, di provvedere al ripristino delle strutture in caso di cedimenti, rotture, ecc. SEP

**5.** La segnaletica provvisoria orizzontale dovrà essere immediatamente ripristinata, e comunque entro 48 ore, all'atto della prima stesa di conglomerato bituminoso; la segnaletica definitiva orizzontale dovrà essere ripristinata dopo almeno sette giorni dal termine dei lavori, mantenendo per tale periodo segnaletica verticale provvisoria così come previsto dal Mod. I 6/A art. 83 del vigente Regolamento di Esecuzione del C.d.S.

#### **Art. 5 – Ripristino marciapiedi e pavimentazioni varie.**

**1.** Nel caso di interventi lungo i marciapiedi in piastrelle di vario tipo, il ripristino dovrà essere eseguito con stesa di conglomerato cementizio dosato a 2 q.li di cemento R325 per mc. di misto fine di fiume dello spessore di 10 cm. con interposta rete elettrosaldata. Le piastrelle dovranno essere tipologicamente identiche a quelle esistenti, oppure preventivamente concordate con l'Ufficio Tecnico comunale. Esse dovranno essere posate con malta cementizia dosata a 4 q.li di cemento per mc. di sabbia di fiume, con successiva sigillatura dei giunti con biacca di cemento. Le bordure eventualmente rimosse o non in adeguata quota, dovranno essere ricollocate in opera su massello di conglomerato cementizio dosato a 2,5 q.li nella sezione adeguata, sostituendo quelle eventualmente danneggiate. Il ripristino del marciapiede dovrà essere eseguito in tutta la sua larghezza e per il tratto interessato dalle opere.

**2.** Nel caso di interventi su pavimentazione in lastre e/o cubetti di porfido, il ripristino dovrà essere eseguito con sottofondo di conglomerato cementizio, dosato a 2 q.li di cemento R325 per mc. di misto fine di fiume granita dello spessore di 15 cm. con interposta rete elettrosaldata, e ad esso dovrà sovrapporsi uno strato di sabbia di fiume di adeguato spessore, miscelata con cemento asciutto dosato a 1,5 q.li per mc.; la ricollocazione dovrà avvenire seguendo la pavimentazione preesistente. Per quanto riguarda la posa di pavimentazione in lastre di pietra, prima della rimozione si dovrà provvedere alla loro numerazione, quindi la ricollocazione dovrà essere eseguita con eventuale rilavorazione della faccia superficiale e con sostituzione delle lastre eventualmente rotte. Successivamente, dovrà provvedersi alla sigillatura dei giunti con sabbia fine e cemento o con bitume e sabbia granita.

**3.** Nelle pavimentazioni in acciottolato, dovrà essere provveduto alla stesa di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di 15 cm., dosato a 2

q.li di cemento R325 per mc. di misto; ad esso dovrà porsi il sottofondo in sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelato con cemento asciutto dosato a 1,5 q.li per mc. di sabbia. I ciottoli dovranno essere posati a coltello in perfetta opera d'arte raccordandosi con la pavimentazione preesistente.

**4.** Nelle pavimentazioni in ammattonato, dovrà essere provveduto alla stesa di sottofondo in conglomerato cementizio dello spessore di 15 cm., dosato a 2 q.li di cemento R325 per mc. di misto; ad esso dovrà porsi il sottofondo in sabbia granita di fiume di adeguato spessore, miscelato con cemento asciutto dosato a 1,5 q.li per mc. di sabbia. Successivamente si provvederà alla posa in opera di mattoni scelti e concordati con l'Ufficio Tecnico comunale, a perfetta regola d'arte, rimanendo tassativamente escluso il reimpiego di quelli rotti. Per un periodo di due anni decorrenti dalla data di conclusione dei lavori, la Ditta esecutrice avrà l'obbligo del ripristino della pavimentazione, nel caso in cui la stessa presentasse sconnessioni e/o cedimenti.

## **CAPO II**

### **Prescrizioni generali**

#### **Art. 6 – Obblighi della Ditta esecutrice.**

**1.** I lavori e/o occupazioni, non dovranno essere iniziati prima del rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art 7 del presente regolamento.<sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

**2.** I lavori e gli ingombri sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta dei veicoli e dei pedoni, devono essere segnalati secondo le prescrizioni degli art. 7 ed 8 del T.U. sulla Circolazione e degli art. 7, 8, 9 e 10 del Regolamento di applicazione del T.U.; dovranno inoltre essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione e mantenerli in perfetta efficienza sia di giorno che di notte.

**3.** La segnalazione del dissesto dovrà continuare anche nelle ore notturne qualora, prima del tramonto, non si sia provveduto al completo ripristino dello stato dei luoghi.

**4.** La Ditta esecutrice dovrà attenersi al rispetto di eventuali prescrizioni che verranno imposte dall'Ufficio Tecnico comunale e/o dal Comando di Polizia

Municipale per lavorazioni in particolari situazioni (es. lavorazioni in orari prestabiliti, obbligo di assicurare il transito di autoveicoli, ecc.).

**5.** In tutti casi è obbligo della Ditta esecutrice di assicurare il transito ai mezzi di soccorso, dei servizi di pubblica utilità, nonché dei pedoni per accedere alle proprie abitazioni e sui passaggi pedonali.

**6.** Qualora la zona interessata dalla manomissione fosse sottoposta a vincolo archeologico, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere ottenuto il N.O. della soprintendenza Archeologica.

**7.** I ripristini delle pavimentazioni dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la manomissione ad eccezione del ripristino definitivo degli asfalti, che in ogni caso dovrà essere eseguito non oltre i sei mesi dalla realizzazione del ripristino provvisorio; nel caso di inerzia della Ditta esecutrice nell'esecuzione dei ripristini, il Comune provvederà d'ufficio incamerando dalla cauzione la quota necessaria per l'intervento.

**8.** Almeno 7 gg. prima dell'inizio dei lavori, se necessario, dovranno essere concordate, tramite richiesta scritta, con il Comando di Polizia Municipale le modalità di esecuzione dei lavori ai fini dell'emissione dell'ordinanza di viabilità; fermo restando che, nelle giornate festive e prefestive, i cantieri dovranno rimanere chiusi, con il normale ripristino della circolazione pedonale e veicolare.

**9.** In caso d'impiego di macchinari ed impianti rumorosi, dovranno essere stabilite le opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico ed atmosferico, sentito la competente USL.

**10.** La Ditta esecutrice dei lavori e/o delle occupazioni, solleva l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato di fatto dell'autorizzazione rilasciata potesse provenire da terzi, intendendosi con ciò che l'autorizzazione alla manomissione ed all'occupazione viene rilasciata salvo diritti di terzi.

#### **Art. 7 – Modalità per l'ottenimento delle autorizzazioni.**

**1.** La richiesta di autorizzazione per manomissione di suolo pubblico, in bollo, deve essere presentata al Comune entro 15 giorni dalla data di inizio prevista dei lavori, ed indirizzata all'Ufficio Tecnico comunale; il quale

provvederà, entro il termine sopraindicato, al rilascio dell'autorizzazione, previo eventuale parere del Comando di Polizia Municipale ed accertamento del pagamento delle spese di istruttoria (diritti di segreteria) e della cauzione di cui al successivo art. 8.

**2.** La richiesta di autorizzazione per occupazione di suolo pubblico, in bollo, per l'esecuzione di lavori (deposito materiali, ponteggi, ecc.), deve essere presentata al Comune entro 7 giorni dalla data di inizio prevista di occupazione, indirizzata al Comando di Polizia Municipale; il quale provvederà, entro il termine sopraindicato, al rilascio dell'autorizzazione, previo pagamento della COSAP.

**3.** Nel caso i lavori e/o l'occupazione interessino strade e relative pertinenze di proprietà di Enti pubblici diversi dall'Amministrazione comunale, alle richieste di autorizzazioni di cui ai commi 1 e 2, dovrà essere allegato il nulla - osta degli Enti stessi.

**4.** Nel caso di lavori e/o occupazioni sprovviste delle necessarie autorizzazioni, verranno applicate a carico dell'interessato le sanzioni amministrative previste dal codice della strada.

**5.** Nel caso di lavori di urgenza o di somma urgenza, la Ditta esecutrice dovrà comunicare mediante PEC l'inizio dei lavori, provvedendo successivamente alla regolarizzazione della pratica nei modi suesposti entro i successivi 5 giorni.

### **Art. 8 – Cauzioni per manomissioni di suolo pubblico.**

**1.** La Ditta esecutrice dei lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, verserà una cauzione tramite fidejussione bancaria o assicurativa, assegno circolare o in contanti, avente la funzione di garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge e di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento, del rimborso di somme per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o eseguiti non conformemente.

**2.** Il deposito cauzionale sarà restituito dopo la verifica dell'avvenuto ripristino definitivo e comunque previa verifica dei luoghi da parte del Responsabile del procedimento. Nei casi in cui il presente regolamento



preveda a carico della Ditta esecutrice obblighi di ripristino per un periodo superiore a sette mesi, la cauzione verrà restituita una volta scaduto il relativo termine.

**3.** L'importo della cauzione sarà determinato dall'Ufficio Tecnico comunale in base alle metrature di manomissione ed in base al tipo di pavimentazione manomessa, sulla base delle tariffe che, annualmente, verranno determinate dalla Giunta municipale con apposita delibera.

**4.** E' facoltà dell'Ufficio Tecnico comunale applicare una maggiorazione fino al 30% per la presenza, nel luogo oggetto della manomissione, di manufatti e/o impianti che potrebbero in qualche modo essere danneggiati, del tipo: cordolature, linee elettriche, condotte fognarie, linee di acquedotto, alberature, impianti di irrigazione, ecc.

#### **Art. 9 – Sanzioni.**

**1.** L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente regolamento comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, fermo restando l'obbligo del ripristino a carico della Ditta esecutrice.



Marca da Bollo Euro 16,00

**All'UFFICIO TECNICO**

**del COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA**

**E p.c. Al CORPO DI POLIZIA LOCALE**

**del COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA**

**Viale Rimembranze n. 19**

**18030 Rocchetta Nervina(IM)**

**Il/la sottoscritto/a** \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta:**

\_\_\_\_\_ corrente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

email: \_\_\_\_\_ p.e.c. \_\_\_\_\_

## CHIEDE

ai sensi del REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE ED OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER CANTIERISTICA” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, il rilascio dell’autorizzazione per

**l’Occupazione Suolo Pubblico**

**Manomissione di Suolo Pubblico**

per l’esecuzione del seguente intervento ( descrizione lavori, citando eventuali altre autorizzazioni/permessi in possesso, ecc.):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ altezza civico n° \_\_\_\_\_  
per un totale di mq \_\_\_\_\_

specificando che la **natura e le caratteristiche del suolo interessato** sono le seguenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Periodo di occupazione/manomissione dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
per un totale presunto di giorni: \_\_\_\_\_**

La presente viene inviata per conoscenza al Corpo di Polizia Locale per l’acquisizione del preventivo ed obbligatorio nulla-osta di competenza.

**Il sottoscritto dichiara altresì di essere a conoscenza e che rispetterà tutte le norme contenute nel “REGOLAMENTO COMUNALE PER GLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE ED OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER CANTIERISTICA” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ .**

Con la presente il sottoscritto accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, siano trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n 675 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

**Rocchetta Nervina, lì \_\_\_\_\_**

**Il Richiedente**

**ALLEGATI:**

- n° 1 marca da bollo da Euro 16,00 (per la successiva apposizione sull'Autorizzazione);
- Documentazione grafica (planimetria in scala \_\_\_\_\_ ) rappresentante il luogo oggetto di intervento (duplice copia)
- Documentazione fotografica del luogo oggetto di intervento (duplice copia)
- Fotocopia carta identità in corso di validità
- Ricevuta versamento cauzione ai sensi art. 8 del regolamento ed in base alle tariffe Comunali in vigore.

Il sottoscritto comunica di essere esentato dal pagamento di bolli e  
tassa di occupazione /manomissione suolo pubblico ai sensi della legge  
\_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_

Rocchetta Nervina \_\_\_\_\_

Il Richiedente \_\_\_\_\_

*L'istanza deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune almeno **15 giorni prima** della data richiesta per l'occupazione/manomissione.*